

Positivo esordio dei giallorossi in Coppa UEFA: goal di Petrini e Pellegrini

SENZA AFFANNI LA ROMA S'IMPONE (2-0) AL DUNAW RUSE

I bianconeri battuti all'ultimo secondo in Coppa dei Campioni

La Juve cede nel finale contro il CSKA (2-1)

CSKA: Filipov; Zafirov, Rangelov, Vasiliev, Kolev, Penev; Sredkov (dal 46' Marashev); Marchov, Piltarov, Denev, Jonev (a disposizione: Jordanov, Stankov, Velikov e Atanasov).

e si fa valere il giovane Tardelli. Morini, dal canto suo, è il combattente di sempre. A premiare tanta lucidità è tanta costanza, arriva al 41' un fior di gol: Tardelli d'anticipo su un avversario al limite della sua area, allungo immediato per Causo, tocco preciso in verticale destinazione Anastasi, il quale Anastasi controlla, tira sottobraccio di destro e segna. La ripresa inizia con una sostituzione: Marashev nel CSKA al posto di Sredkov. La chiave tattica del match è sempre quella: bulgari in pressing e Juve che accorcia le distanze tra i reparti, bloccando gli avversari a centro campo, e da lì scaglia il suo

rapido contropiede. Uno, bel un jod jinnu uou'oussini niente il gol del raddoppio: Causio-Bettega-Anastasi, gran tiro in diagonale che Filipov respinge come può, lo stesso Anastasi per un'inezia fallisce l'aggancio vincente. A questo punto, persino Bearzot alle nostre spalle è entusiasta. I minuti spocchiano intanto lenti, ma sul notes non c'è da scrivere molto. La Batti e ribatti, poi i rossi al 36' pervengono al pareggio: cross da destra di Ionev, nel mucchio sotto porta è la testa di Penev che svetta, e l'uno a uno è cosa fatta. Adesso il pubblico che fin qui aveva accettato pressoché in silenzio la partita e

il risultato, letteralmente si scatenò in un vulcanico incanto. Col pubblico si scatenò ovviamente anche il CSKA. Se la Juve, che ha rimpiazzato nel frattempo Anastasi con Altissimi, regge in queste condizioni, è davvero brava. Regge fino in fondo, ma a tempo ormai scaduto, proprio all'ultimo secondo di recupero, si ripete sulla destra l'identica azione di prima: cross di Ionev, testa questa volta di Marashev e gol. Un'autentica, amara, clamorosa beffa. Che non priva però i bianconeri del compimento schietto che si meritano.

Bruno Panzera

Palle-gol sciupate dagli attaccanti romani - Un incasso di circa 135 milioni - L'allenatore bulgaro elogia gli uomini di Liedholm

ROMA: Conti; Negrisolo, Rocca; Cordova, Santarini, Peccorini (dal 60' Battistoni); tempo da Pellegrini e Petrini, Meola, Battistoni, Sandreani, Spadoni.

DUNAV: Mladenov; Dalev, Vassarov, Todorov, Damjanov, Malinov; Stanoev (dal 40' Alesandrov); Manolov, Hristov, Lambrov, Iliev. ARBITRO: Reynolds (Gales). RETI: Al 5' Pellegrini, al 22' Petrini. Serata calda, campo in buone condizioni; spettatori 75 mila.

Senza affanni e preoccupazioni la Roma è riuscita a battere la squadra bulgara del Dunav Ruse con due reti segnate entrambe nel primo tempo. Il risultato, tuttavia, non esprime interamente il divario tecnico tra le due squadre e il Dunav Ruse può ritenersi fortunato se è riuscito a contenere in soli due gol la partita da Bon (il migliore in campo).

Al loro primo esordio in campo internazionale i bulgari, solo dopo 5' hanno capito l'ora e da quel momento la loro porta è stata sottoposta ad un continuo «bombardamento». L'azione del goal è partita da Bon (il migliore in campo) che ha scrostato dalla sinistra, Petrini ha raccolto e, dopo pallone in area, è riuscito a tirare un forte rasoterra che il portiere Mladenov non riesce a bloccare: irrompe Pellegrini che spinge la palla in rete. L'Olimpico gremito da oltre 70.000 spettatori (incasso 134.388.500 lire) è in delirio.

Per la squadra bulgara, accreditata di una forte difesa, è il classico colpo da K.O. e la Roma non si lascia sfuggire la favorevole occasione attaccando sulle fasce laterali. Ma soltanto al 22' la squadra giallorossa riuscirà a raddoppiare. Su un lancio di De Sisti, il solito Petrini si avventa sul pallone (forse si è aiutato con la mano) e con un tiro a fil di palo porta a due in rete. Il bottino potrebbe aumentare ma lo stesso Petrini sbaglia una facile occasione al 30', mentre Pellegrini al 42' e al 43' spedisce alle stelle a due passi dalla porta bulgara.

Un primo tempo nettamente in favore della Roma che non ha permesso alcun affondo ai suoi avversari. Le premesse per una ripresa a suon di goal sono state però disattese dal secondo tempo. La squadra bulgara, dopo un incanto del pubblico si è «addormentata» in un gioco di interruzione e i veloci scatti dei suoi «cursori» Rocca, Morini, Boni, Negrisolo sono rimasti in ricordo. Anche Cordova e De Sisti sono calati paurosamente di tono, così la partita è scaduta sul piano tecnico. Da parte loro i bulgari non hanno saputo approfittare del calo dei loro avversari e si sono acccontentati di non subire altre reti. Soltanto due volte il Dunav Ruse è arrivato sotto la porta di casa dei giallorossi: una romanzata ha deviato in angolo due «tiracci» sferrati al 31' da Dalev e al 35' da Iliev. Il taccuino è rimasto così quasi vuoto di annotazioni di un certo rilievo e c'è stato soltanto da registrare un incidente a Peccorini (distorsione della caviglia) avvenuto al 15' (è stato sostituito da Battistoni) e una ammonizione a Rocca per gioco scorretto.

Sul campo della Roma nel secondo tempo, l'allenatore giallorosso ha spiegato che i suoi ragazzi non avevano più energie sufficienti per mantenere il ritmo imposto nei primi 45 minuti. «Siamo indifeso con la preparazione atletica e questo ha influito su tutta la squadra mentre conto anche del caldo afoso di questa sera».

Alle dichiarazioni di Liedholm hanno fatto seguito quelle di Malinov, allenatore della squadra bulgara. «La nostra squadra è giovane e non ha esperienza internazionale. Inoltre mancavano due importanti giocatori, Ivanov e Kovacev e le loro assenze sono state deleterie, almeno che la squadra bulgara non tenga in serbo qualche clamorosa sorpresa per quanto riguarda i suoi schemi di gioco».

Malinov ha concluso il suo breve discorso elogiando la Roma del primo tempo e augurandosi che la preparazione atletica e le doti dei suoi due reti subite oggi. La Roma pertanto è avvertita. Tuttavia da quello che si è visto all'Olimpico crediamo di poter dire che non corre alcun pericolo di vederla, almeno che la squadra bulgara non tenga in serbo qualche clamorosa sorpresa per quanto riguarda i suoi schemi di gioco.

f. s.

Coppa delle Coppe I «viola» vincono ad Istanbul (3-0)

BESIKTAS: Mustafa, Ahmet, Zekeriyas, Neko, Turut, Lutfu, Cayhan, Hiyir, Sinar, Bulent, Malih. FIORENTINA: Superchi, Breccia, Roggi, Pellegrini, Della Martira, Guerini, Casaroli, Merlo, Casazza, Antognoni, Spagnoli, Petrea (Romania). ARBITRO: Petrea (Romania).

Brillante esordio dei «viola» nella Coppa delle Coppe: con gol di Casaroli e Superchi la Fiorentina si è imposta per 3-0 al Besiktas.

L'avvio è stato cauto, ma dopo piazzati nel primo tempo i viola hanno assunto decisamente l'iniziativa e al 39' sono passati in vantaggio con un gol di Casaroli. Ancora Casaroli ha raddoppiato al 41' della ripresa. A questo punto la Fiorentina ha un po' rilassato il ritmo e i turchi hanno tentato qualche attacco che peraltro si è sempre infranto contro la rocciosa retroguardia viola.

Al 76' i «viola» hanno arrotondato il punteggio con Casaroli che nella conclusione di una manovra sotto la porta avversaria ha esecutato lo spiraglio giusto.

Continua pressione del Chernomoretz per tutti i 90'

Pulici e la fortuna evitano alla Lazio una batosta: 1-0

In campo si è vista una sola squadra - Un palo colpito dai sovietici - Il portiere biancoazzurro merita la nazionale maggiore

LAZIO: Pulici, Ammoniaci, Petrelli, Wilson, Ghedin, Martini, Ferrari (dal 53' Giordano), Brignani, (dal 75' Agostinelli), Ghinaglia, D'Amico, Badiani. CHERNOMORETZ: Degtiariov; Necislav, Lesucik; Logvinenko (dal 59' Ustienik), Sapozhnikov, Ribak, Spozhnikov, Ploskina, Al'Zade (dal 79' Zubkov) Dorochenko, Schevchenko. ARBITRO: Dizak (Turchia). RETE: nel primo tempo al 33' Schevchenko.

Fin dal fischio di inizio il biancoazzurro è stato dominato dai padroni di casa e lo incontro fosse terminato sul 3 a 0 non ci sarebbe stato niente da recriminare. E qui un appunto va mosso agli uomini di Aleskerov: una maggiore lucidità in zona-tiro non li avrebbe certo ripagati con questo bugiardo — ma tanto bugiardo — 1 a 0.

Fin dal fischio di inizio il biancoazzurro è stato dominato dai padroni di casa e lo incontro fosse terminato sul 3 a 0 non ci sarebbe stato niente da recriminare. E qui un appunto va mosso agli uomini di Aleskerov: una maggiore lucidità in zona-tiro non li avrebbe certo ripagati con questo bugiardo — ma tanto bugiardo — 1 a 0.

Fin dal fischio di inizio il biancoazzurro è stato dominato dai padroni di casa e lo incontro fosse terminato sul 3 a 0 non ci sarebbe stato niente da recriminare. E qui un appunto va mosso agli uomini di Aleskerov: una maggiore lucidità in zona-tiro non li avrebbe certo ripagati con questo bugiardo — ma tanto bugiardo — 1 a 0.

Fin dal fischio di inizio il biancoazzurro è stato dominato dai padroni di casa e lo incontro fosse terminato sul 3 a 0 non ci sarebbe stato niente da recriminare. E qui un appunto va mosso agli uomini di Aleskerov: una maggiore lucidità in zona-tiro non li avrebbe certo ripagati con questo bugiardo — ma tanto bugiardo — 1 a 0.

Fin dal fischio di inizio il biancoazzurro è stato dominato dai padroni di casa e lo incontro fosse terminato sul 3 a 0 non ci sarebbe stato niente da recriminare. E qui un appunto va mosso agli uomini di Aleskerov: una maggiore lucidità in zona-tiro non li avrebbe certo ripagati con questo bugiardo — ma tanto bugiardo — 1 a 0.

Fin dal fischio di inizio il biancoazzurro è stato dominato dai padroni di casa e lo incontro fosse terminato sul 3 a 0 non ci sarebbe stato niente da recriminare. E qui un appunto va mosso agli uomini di Aleskerov: una maggiore lucidità in zona-tiro non li avrebbe certo ripagati con questo bugiardo — ma tanto bugiardo — 1 a 0.

Fin dal fischio di inizio il biancoazzurro è stato dominato dai padroni di casa e lo incontro fosse terminato sul 3 a 0 non ci sarebbe stato niente da recriminare. E qui un appunto va mosso agli uomini di Aleskerov: una maggiore lucidità in zona-tiro non li avrebbe certo ripagati con questo bugiardo — ma tanto bugiardo — 1 a 0.

Fin dal fischio di inizio il biancoazzurro è stato dominato dai padroni di casa e lo incontro fosse terminato sul 3 a 0 non ci sarebbe stato niente da recriminare. E qui un appunto va mosso agli uomini di Aleskerov: una maggiore lucidità in zona-tiro non li avrebbe certo ripagati con questo bugiardo — ma tanto bugiardo — 1 a 0.

Fin dal fischio di inizio il biancoazzurro è stato dominato dai padroni di casa e lo incontro fosse terminato sul 3 a 0 non ci sarebbe stato niente da recriminare. E qui un appunto va mosso agli uomini di Aleskerov: una maggiore lucidità in zona-tiro non li avrebbe certo ripagati con questo bugiardo — ma tanto bugiardo — 1 a 0.

Fin dal fischio di inizio il biancoazzurro è stato dominato dai padroni di casa e lo incontro fosse terminato sul 3 a 0 non ci sarebbe stato niente da recriminare. E qui un appunto va mosso agli uomini di Aleskerov: una maggiore lucidità in zona-tiro non li avrebbe certo ripagati con questo bugiardo — ma tanto bugiardo — 1 a 0.

Fin dal fischio di inizio il biancoazzurro è stato dominato dai padroni di casa e lo incontro fosse terminato sul 3 a 0 non ci sarebbe stato niente da recriminare. E qui un appunto va mosso agli uomini di Aleskerov: una maggiore lucidità in zona-tiro non li avrebbe certo ripagati con questo bugiardo — ma tanto bugiardo — 1 a 0.

Fin dal fischio di inizio il biancoazzurro è stato dominato dai padroni di casa e lo incontro fosse terminato sul 3 a 0 non ci sarebbe stato niente da recriminare. E qui un appunto va mosso agli uomini di Aleskerov: una maggiore lucidità in zona-tiro non li avrebbe certo ripagati con questo bugiardo — ma tanto bugiardo — 1 a 0.

Fin dal fischio di inizio il biancoazzurro è stato dominato dai padroni di casa e lo incontro fosse terminato sul 3 a 0 non ci sarebbe stato niente da recriminare. E qui un appunto va mosso agli uomini di Aleskerov: una maggiore lucidità in zona-tiro non li avrebbe certo ripagati con questo bugiardo — ma tanto bugiardo — 1 a 0.

Fin dal fischio di inizio il biancoazzurro è stato dominato dai padroni di casa e lo incontro fosse terminato sul 3 a 0 non ci sarebbe stato niente da recriminare. E qui un appunto va mosso agli uomini di Aleskerov: una maggiore lucidità in zona-tiro non li avrebbe certo ripagati con questo bugiardo — ma tanto bugiardo — 1 a 0.

Fin dal fischio di inizio il biancoazzurro è stato dominato dai padroni di casa e lo incontro fosse terminato sul 3 a 0 non ci sarebbe stato niente da recriminare. E qui un appunto va mosso agli uomini di Aleskerov: una maggiore lucidità in zona-tiro non li avrebbe certo ripagati con questo bugiardo — ma tanto bugiardo — 1 a 0.

Fin dal fischio di inizio il biancoazzurro è stato dominato dai padroni di casa e lo incontro fosse terminato sul 3 a 0 non ci sarebbe stato niente da recriminare. E qui un appunto va mosso agli uomini di Aleskerov: una maggiore lucidità in zona-tiro non li avrebbe certo ripagati con questo bugiardo — ma tanto bugiardo — 1 a 0.

Gli azzurri superati a Mosca per 4 - 1

Crollo del Napoli contro la Torpedo

NAPOLI: Carmignani; Bruscolotti, Pogiana; Burgnich, La Palma, Orlandini, Massa, Juliano, Savoldi, Esposito, Boccioni. TORPEDO: Yelizarov; Kruglov, Pakhomov; Buturlakin, Bieleousov, Marksimenkov; Filatov, Khrabrostin, Yurin, Sakharov (a disposizione Zaratini, Tukmanov, Belenkov, Petrenko, Degtiariov). Arbitro: Matrewill (GB). RETI: Al 2' Griscin, al 30' Sakharov su rigore, al 35' Savoldi, all'84' Griscin e al 90' Belenkov.

Pessimo esordio del Napoli, che è stato nettamente battuto dalla Torpedo che vede pertanto con un po' di orgoglio, ma con un po' di dolore, il suo cammino in Coppa UEFA. Il risultato, tuttavia, è stato il frutto di una serie di errori, nella partita di ritorno, il

A Liverpool contro l'Everton

Un «pari» prezioso per il Milan (0-0)

EVERTON: Lawson; Bernard, Sergeant, Pearson, Kennedy, Lyons; Buckley (dal 14' s.t.), Dobson, Latchford, Smallman (Hurst dal 20' s.t.), Jones. MILAN: Albertosi; Aquilotti, Zecchini; Turone, Bet, Maldera; Gorin, Benetti, Bigon, Scata, Chiarugi. ARBITRO: Delcourt (Belgio).

LIVERPOOL, 17. Il Milan è uscito dal campo di Everton con un prezioso pareggio (0-0). Praticamente un miracolo. Insomma, un risultato clamoroso che il Milan ha strappato a Liverpool davanti all'Everton, il quale si è aspettato un risultato più facile.

Il Milan è uscito dal campo di Everton con un prezioso pareggio (0-0). Praticamente un miracolo. Insomma, un risultato clamoroso che il Milan ha strappato a Liverpool davanti all'Everton, il quale si è aspettato un risultato più facile.

Rocco: «Questione d'orgoglio per me»

Dalla nostra redazione MILANO, 17. Per Rocco gli 0-0 sono finiti. Una frenetica corsa in tutto lungo la Serenissima e poi di volta a casa di Gianni Rivera, giusto in tempo per mettersi a tavola. Si sa, una parola tira l'altra (soprattutto quando si parla di giocatori e di giocatori) e da qui si aspetta un risultato più facile.

Grande atletica all'Olimpico Cominciano oggi i Giochi universitari

Il Presidente della Repubblica on. Leone ha ricevuto ieri una rappresentanza degli atleti partecipanti ai Giochi mondiali universitari. La manifestazione, che riveste grande importanza, inizierà oggi sulle pedane e sulle piste dello stadio Olimpico, con il programma delle gare odierne.

i.a.g. mobili i.a.g. mobili i.a.g. mobili i.a.g. Per aiutarVi a spendere meno fare armadi e il nostro mestiere. ESEMPIO DI LIBRERIA PARETE. Scriv. medio 1 cassettera 3c. L. 69.000. Scriv. grande 2 cassettere 3c. L. 104.300. ARMADIO DOPPIA STAGIONE 3 PORTE L. 168.000. I.V.A. COMPRESA FRANCO DOMICILIO. Ultimo giorno 30 settembre. FILIALI I.A.G. IN ITALIA. ALESSANDRIA - via Mazzini 79 - tel. 56.389. ANCONA - prossima apertura. BARI - via Cognigni 11/13 - tel. 58.34.19. BASSANO DEL G. - V.le Venezia - Tel. 26.203. BERGAMO - via C. Camozzi 38 angolo via Taramelli 2 - tel. 21.93.63. BOLOGNA - via Zanardi, ang. via Parmeggiani 2 - tel. 22.84.85. BOLZANO - via Torino 62 - tel. 22.55.44. BRESCIA - via S. Maria Crocifissa di Rosa 61 - tel. 30.72.32. BRINDISI - via Appia 14, 24 - tel. 25.007. CENSO ARSIZIO - viale Cadorna, angolo via C. Correnti, tel. 62.73.60. CAGLIARI - via Paoli, ang. via Tola - tel. 49.47.81. CATANIA - viale Ruggero Di Lauria (Lungomare) - tel. 491.442. MISTER BIANCO - via Carlo Marx 27 (S.S. 121) - tel. 42.22.91. CINISELLO BALSAMO - via Libertà 108 (c/nome Marconi) - tel. 92.87.330. FIRENZE - via Bologna, 90. FIRENZE - via De' Bardi 50.52 - tel. 28.43.52. MACERATA - via Venti 36.36.38 - tel. 23.742. MANTOVA - via D. Farina, 11 - tel. 73.941. MESSINA - via D. Farina, 11 - tel. 73.941. MESTRE-VEENEZIA - via Cappelletta, 19 - tel. 59.583. MODENA - via Emilia Est 207.305-313 - tel. 39.72.15. MONFALCONE - viale S. Maria 72 - tel. 73.346. MILANO - viale Sabotino 15 (p. Med. d'Orici) - tel. 59.37.15. MILANO - viale Monza 49 - tel. 28.00.05. MILANO - viale Certosa 100 - tel. 25.01.73. MILANO - via Solari 43 (P.zza Napoli) - tel. 47.05.14. MILANO - via Zamenhof 7 (ang. via Venezia) - tel. 83.22.440. MILANO - viale Certosa 7 - tel. 72.92.582. MILANO - via Piero della Francesca 7 - tel. 24.95.052. MILANO - via Rubens 14 - tel. 40.02.025. MILANO - via Ponte Selegno 49 - tel. 24.95.175. MILANO - via Imbriani 59 - tel. 24.95.129. MONZA - via G. Albertoni, ang. via De Amicis 1 - tel. 23.566. NAPOLI - Esquilivanni R. & M. Arredamenti - via Bernini 85-87 - tel. 24.76.70. NAPOLI - Esquilivanni R. & M. Arred. - via dell'Epopeo 136-78 a - tel. 70.79.229. NOVARA - via B. Giverni, ang. via Morbelli - tel. 39.309. PADOVA - via Dante 52 - tel. 59.659. PARMIA - via Garibaldi 17 - tel. 22.20. PAVIA - via Strada Nuova 25 a - tel. 20.054. PIACENZA - piazza Cavour 43-44 - tel. 28.355. PRATO - viale Montepetrate, angolo via Tacca tel. 97.948. REGGIO EMILIA - piazza Giberti, angolo via Roma - tel. 52.70.210. ROMA - viale Aventino 11-12 - tel. 85.75.025 (Nuova Standa - Piazza Turati). ROMA - viale Loreto 7-9 - tel. 47.66.11 (Quart. Aniene). ROMA - largo Anagnino Giulianini (Drecca - VII) - tel. 49.78.265. ROMA - viale Casilina 111-112-115 (Quart. Aniene) - tel. 76.42.294. ROMA - viale Transevere 220-221-223 - tel. 58.21.214. ROMA - viale Aventino 11-12-15 (Quart. Aniene) - tel. 84.80.152. SESTO S. GIOVANNI - viale Certosa 53 - angolo via Rovani 6 - tel. 24.95.175. SIRACUSA - viale Monte di Dio, 22-40 - tel. 51.44.381. TARANTO - via C. Battisti 158 A-B-C - tel. 95.002. TORINO - via P. Marone 10 - tel. 24.93.072. TRIESTE - via S. Elisabetta 12 - tel. 70.74.818. UDINE - viale Canale 15 - tel. 31.01.43. UDINE - Lungo r. Piave 13 - tel. 41.465. VARESE - via Cassinetta 10 - tel. 23.31.51. VERONA - viale Trento 12 - tel. 34.74.76.